



# **PIANO PROTEZIONE CIVILE**

## **COMUNE DI**

### **FONTENO**

**Atto di approvazione:**

**Data Atto:**

**SCHEDA INTRODUZIONE**

**PIANO DI PROTEZIONE CIVILE**

**Anagrafica del Comune**

Provincia	BG	Comune	FONTENO	Codice ISTAT	16102
Abitanti *			<input type="text" value="562"/>		
Superficie *			<input type="text" value="11"/>	km <sup>2</sup>	
Sindaco *			<input type="text" value="Fabio Donda"/>		
Mail Sindaco *			<input type="text" value="info@comune.fonteno.bg.it"/>		
Indirizzo municipio *			<input type="text" value="Via Campello 2"/>		
Comando Polizia Locale - Indirizzo *			<input type="text" value="n.a."/>		
Comando Polizia Locale - Telefono *			<input type="text" value="n.a."/>		
Sito web comune			<input type="text" value="www.comune.fonteno.bg.it"/>		
PEC comunale *			<input type="text" value="comune.fonteno@pec.regione.lombardia.it"/>		
PEO comunale *			<input type="text" value="info@comune.fonteno.bg.it"/>		
Numero telefono centralino *			<input type="text" value="035969022"/>		

**Frazioni, Zone, Località o Altri Municipi****Frazioni**Il comune ha frazioni associate?\*  SI  NONumero frazioni Nome\*  Numero abitanti **Zone**Il comune ha zone associate?\*  SI  NO**Località**Il comune ha località associate?\*  SI  NO

**Municipi**Il comune ha municipi associati?\*  SI  NO**Altre sedi comunali**Il comune ha altre sedi?\*  SI  NO**Altri recapiti e numeri utili**

Gestore energia elettrica	Enel Distribuzione S.p.A.	Recapito	0221597553 800900800
Gestore telefonia fissa	Telecom Italia S.p.A.	Recapito	187
Altri operatori telefonici		Recapito	
Gestore rete gas	Unareti S.p.A.	Recapito	800 030 103
Amministr. Comunale (servizio acquedotto)	Uniacque	Recapito	0353070111
Amministr. Comunale (fognatura)	Uniacque	Recapito	0353070111
Amministr. Comunale (illuminaz pubblica)	Enel Distribuzione S.p.A.	Recapito	0221597553 800900800
Amministr. Comunale (altri servizi)		Recapito	
Comunità Montana	LAGHI BERGAMASCHI	Recapito	0354349811
Consorzi di Bonifica	Selezione	Recapito	
Sala operativa regionale		Recapito	800061160
Arpa Lombardia		Recapito	02696661
ATS di competenza	ASST Bergamo Est	Recapito	035 306 1111
Parco	Selezione	Recapito	
Gestore infrastrutture		Recapito	
ANAS		Recapito	
Società Autostrade		Recapito	
Gestore Tangenziali		Recapito	
Trenord		Recapito	
Ferrovie		Recapito	

Aeroporto	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
Gestore TPL-Stazioni pullman	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
Gestore navigazione locale	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
Altro (specificare)	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>

**Composizione UCL secondo d.g.r. 16/05/2007 n. 8/4732**

ID	<input type="text"/>
Nominativo*	Alessandro Bigoni
Ruolo*	Ufficio tecnico
Funzione*	Tecnica e di valutazione
Telefono*	035969022
Cellulare*	340 39 49 940

ID	<input type="text"/>
Nominativo*	Michelangelo Pasinelli
Ruolo*	ragioneria
Funzione*	Logistica
Telefono*	035969022
Cellulare*	035969022

ID	<input type="text"/>
Nominativo*	Valentina Schiavi
Ruolo*	amministrazione e ragioneria
Funzione*	Supporto amministrativo e finanziario
Telefono*	035969022
Cellulare*	035969022

ID	<input type="text"/>
Nominativo*	<input type="text" value="Alessandro Bigoni"/>
Ruolo*	<input type="text" value="responsabile volontari PC"/>
Funzione*	<input type="text" value="Volontariato"/>
Telefono*	<input type="text" value="035969022"/>
Cellulare*	<input type="text" value="340 39 49 940"/>

**Composizione COC**

ID	<input type="text"/>
Nominativo*	<input type="text" value="Alessandro Bigoni"/>
Ruolo*	<input type="text" value="ufficio tecnico"/>
Funzione*	<input type="text" value="Tecnica e di valutazione"/>
Ufficio di appartenenza*	<input type="text" value="ufficio tecnico"/>
Telefono*	<input type="text" value="035969022"/>
Cellulare*	<input type="text" value="340 39 49 940"/>

ID	<input type="text"/>
Nominativo*	<input type="text" value="Alessandro Bigoni"/>
Ruolo*	<input type="text" value="responsabile volontari PC"/>
Funzione*	<input type="text" value="Volontariato"/>
Ufficio di appartenenza*	<input type="text" value="volontari PC"/>
Telefono*	<input type="text" value="035969022"/>
Cellulare*	<input type="text" value="340 39 49 940"/>

ID

Nominativo\*

Ruolo\*

Funzione\*

Ufficio di appartenenza\*

Telefono\*  Cellulare\*

ID

Nominativo\*

Ruolo\*

Funzione\*

Ufficio di appartenenza\*

Telefono\*  Cellulare\*

### Delega protezione civile

Ufficio \*  Referente \*

Posta elettronica \*  Telefono \*

Sono presenti Gruppi Comunali di PC? \*  SI  NO

<b>Denominazione*</b>	Gruppo comunale Protezione Civile Fonteno		
<b>Responsabile</b>	Alessandro Bigoni	<b>Sede</b>	Fonteno
<b>Indirizzo</b>	Campo sportivo di Fonteno	<b>Telefono</b>	035969022
<b>Pec</b>		<b>Peo</b>	info@comune.fonteno.bg.it
<b>Rischi del territorio</b>	Rischio incendio boschivo e interfaccia AIB		
<b>Specializzazioni coperte</b>	Altro		

Sono presenti Associazioni di volontariato?\*  SI  NO

Sono presenti Gruppi intercomunali ?\*  SI  NO

## Comunicazioni alla cittadinanza

### Comunicazione alla cittadinanza

Modalità per i residenti

Modalità per i non residenti  
(turisti, escursionisti, ecc.)

Esiste un piano di comunicazione? Se Sì, allegare pdf  SI  NO

## Esercitazioni svolte nel passato e in previsione

Data Prevista\*  Ora\*  Tipo\*   
Livello\*  Zona Coperta\*   
Da eseguire\*  SI  NO Frequenza\*

## Elenco altri rischi derivati dall'art. 16 del Codice di Protezione Civile

- Per il comune esiste un piano neve derivato da fenomeni meteo avversi? Se Sì, allegare pdf  SI  NO
- Per il comune esiste un piano derivato da Aziende a rischio di incidente rilevante, chimico e/o nucleare? Se Sì, allegare pdf del piano di emergenza esterno all'azienda a rischio  SI  NO
- Per il comune esiste un piano derivato da incidente infrastrutturale (ferroviario, autostradale, tunnel.. ecc.) Se Sì, allegare pdf  SI  NO
- Per il comune esiste un piano derivato da black out? Se Sì, allegare pdf  SI  NO
- Per il comune esiste un piano derivato da danno ambientale? Se Sì, allegare pdf  SI  NO
- Per il comune esiste uno scenario derivato da dighe? Se Sì, allegare pdf  SI  NO

**SCHEDA RISCHIO**

**SISMICO**

**Analisi Storica della Pericolosità**

Denominazione Fenomeno \*

Terremoto 1 km W Dalmine (BG) a 40 km da Fonteno

Data in cui si è verificato l'evento \*

18/12/2021

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno \*

Terremoto di magnitudo Mw 3.9

Danni \*

Nessun danno rilevato

Edifici colpiti da altri eventi sismici

Note

<http://terremoti.ingv.it/event/29226401>

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di primo livello finanziati da Regione \*

 SI  NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di secondo livello \*

 SI  NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di terzo livello \*

 SI  NO

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Emilia 2012? \*

 SI  NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Salò 2004? \*

 SI  NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti da altri sismi? \*

 SI  NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

**Analisi della Vulnerabilità**

- Sono state individuate aree da evacuare per comparti urbani (per grandi città)? Se Sì, allegare \*  SI  NO
- Esiste un piano di evacuazione con vie di fuga prioritarie? Se Sì, allegare \*  SI  NO
- Nelle aree indicate come vulnerabili, esistono strutture e infrastrutture a rischio? Se Sì, allegare \*  SI  NO
- E' stato compiuto uno studio di vulnerabilità del/i Centri Storici con la scheda proposta da Regione Lombardia? Se Sì, allegare\*  SI  NO

Possibili conseguenze da crollo: rischi indotti\*

- Decessi o ferimenti delle persone coinvolte
- Necessità di operare la ricerca ed il soccorso delle persone coinvolte

Possibili altri effetti collaterali o derivati (multirischio)\*

- Per il particolare ambito in cui si sviluppa il territorio, un evento sismico potrebbe innescare fenomeni franosi (in particolare frane di crollo in condizioni di equilibrio limite).
- Effetto panico nella popolazione con conseguenti comportamenti antisociali
- Rischio blackout

Danni possibili derivanti dai crolli evidenziati nelle voci precedenti\*

- Danni localizzati a porzioni strutturali o non strutturali di edifici colpiti
- Coinvolgimento della rete stradale a causa di crolli sismoindotti

Indicare (e descrivere) se sono stati fatti studi di Vulnerabilità su edifici civici restaurati o in fase di riqualificazione\*

n.d.

**Analisi dell'esposizione al Rischio, Modalità di intervento,  
Fasi operative di risposta all'emergenza, UCL/COC****Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio**

Nome scenario \*

Rischio sismico sul territorio comunale di Fonteno

Id scenario \*

SRS\_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?  
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

 SÌ  NO**Popolazione coinvolta**

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini

- Anziani

- Altro

Popolazione totale coinvolta \*

**Popolazione coinvolta non residente (turistica)**

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

Popolazione coinvolta \*

Note

**Sezione Modalità di intervento, Fasi operative di risposta all'emergenza**

## Fase di emergenza (descrizione) \*

La fase di emergenza viene attivata a seguito del verificarsi di un evento sismico con epicentro al di fuori del territorio comunale che abbia effetti all'interno del territorio comunale con un'intensità pari almeno al V grado della scala Mercalli (terremoto avvertito da molte persone, anche addormentate. Caduta di oggetti).

Appare necessario, sottolineare l'importanza che rivestono i comportamenti sociali della popolazione a seguito del verificarsi di un evento tellurico.

Risulta infatti questo l'aspetto di maggiore significatività del rischio specifico, in quanto si ritiene che una scossa anche di lieve entità in un ambito come quello di interesse, possa ingenerare due effetti negativi che hanno la caratteristica di autoalimentarsi e di accrescersi tra loro:

- nella popolazione comportamenti antisociali connessi a stati di panico e/o terrore
- nelle strutture operative mancanza di informazione, confusione e disorganizzazione

Da questo punto di vista appare dunque necessario, nel caso si registri un evento tellurico, che la struttura di Protezione Civile focalizzi la propria primaria attenzione alla individuazione dei danni reali (assessment) ed alla divulgazione tempestiva alla popolazione delle notizie raccolte. In ugual modo appare necessario provvedere anche alla redazione delle schede di vulnerabilità sismica di "livello zero" per gli edifici pubblici e per le infrastrutture di trasporto.

## Attività e soggetti coinvolti \*

- Convocazione UCL (In caso di inagibilità della sede municipale, individuare la sede alternativa) - SINDACO
- Attivazione dei contatti con Comunità montana, Prefettura e S.O. Regionale - UCL
- Attivazione dei volontari di protezione civile - SINDACO - COORDINAMENTO C.M.
- Sopralluogo sul territorio per la valutazione dei danni e della popolazione coinvolta - FORZE DELL'ORDINE / VOLONTARI
- Predisposizione delle necessarie Ordinanze (comunicazione dello stato di Emergenza, attivazione Aree di Emergenza, dichiarazioni di inagibilità di edifici, chiusura della viabilità, sistemazione popolazione sfollata) - UCL (Segreteria)
- Soccorso/Assistenza alle persone direttamente coinvolte dal crollo - UCL / VOLONTARI / FORZE DELL'ORDINE
- Evacuazione/alloggiamento della popolazione eventualmente coinvolta - FORZE DELL'ORDINE / UCL
- Informazione alla popolazione (vedi oltre) - SINDACO
- Monitoraggio degli edifici più vulnerabili (particolare attenzione va posta ai centri storici) - UFFICIO TECNICO / COORDINAMENTO C.M.
- Monitoraggio delle aree di frana  
UFFICIO TECNICO / COORDINAMENTO C.M.
- Verificare delle esigenze di mezzi e materiali in base all'evoluzione dei fenomeni - UCL (Logistica) - Ripristino dei servizi interrotti - UCL / GESTORI DELLE RETI

## Comunicazioni \*

Comunicazione alla popolazione tramite social media e in modalità "porta a porta" contenente informazioni riguardo l'entità della scossa ed eventuali comportamenti da tenere. Particolare attenzione deve essere posta alla comunicazione, che sia tempestiva ed efficace e eviti per quanto possibile di incrementare reazioni di panico da parte della popolazione. Tali reazioni vengono altresì attutate avendo cura che l'informazione venga comunicata direttamente dall'istituzione al cittadino, e non tramite "passaparola".

## Note (conclusive della fase o altro)

**Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato**

Nome e cognome

Telefono

Funzione

**Cartografia di riferimento****Legenda cartografica**

Denominazione allegato\* \_\_\_\_\_

Descrizione\* \_\_\_\_\_

**SCHEDA RISCHIO**

**IDRAULICO**

**Sintesi delle piene storiche**

## Evento Storico (descrizione del fenomeno) \*

L'effetto combinato di un eccesso di apporto detritico in alveo e di forti precipitazioni, accentuato dalle elevate pendenze del versante, predispone e favorisce lo sviluppo di colate di fango e detriti nella direzione del centro abitato di Fonteno fino al fondo della Valle omonima.

L'evento può interessare contemporaneamente le tre valli poste pressoché parallelamente lungo il versante, per cui si è scelto di aggregarle in un unico scenario di evento.

Data in cui si è verificato l'evento \*

27/05/2018

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

22:00

Nome del corso d'acqua (codifica RIRU)\*

Torrente Cantile

## Danni \*

Possibile coinvolgimento delle abitazioni poste nelle immediate vicinanze delle sponde del torrente rese potenzialmente instabili dal carico idraulico. Potenziale interruzione dei servizi tecnologici che corrono in corrispondenza della sede stradale della SP77

Nei casi più gravi di coinvolgimento della popolazione e delle strutture. Possibile presenza di feriti o di deceduti;

Cedimenti di strutture con coinvolgimento della popolazione:

Cedimenti di infrastrutture alla distribuzione dei servizi.

Frequenza di accadimento: anni

Frequenza

Poco frequente

Il fenomeno si verifica ogni

50

## Note \*

Eseguite opere di mitigazione - vasca molto grande + condotta di raccolta località calchera - 2020 finito. Vasca di raccolta nel 2020. Resa percorribile mezzi fuoristrada e 4x4 Strada Casini Luen per eventuale collegamento d'emergenza diverso da SP 77 da centro Fonteno sino a località Sales Solto Collina.

**Misure finalizzate alla riduzione del rischio**

## Area da preallertare \*

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

I poligoni rappresentanti l'area in oggetto sono distribuiti su un fronte di circa 700 m con superficie complessiva dei poligoni pari a circa 170.000

## Previsione del rischio \*

Le colate di fango e detriti non sono individuabili attraverso segni premonitori o attraverso misure strumentali di monitoraggio.

## Tempo di corrivazione medio o evoluzione dell'evento \*

## Ambiti territoriali di presidio di competenza comunale \*

A1 Servizio di piena  
A2 Presidio idraulico  
A3 Presidio idrogeologico tipo B  
A3 Presidio idrogeologico tipo A

## Azioni comunali presenti nel Quaderno di presidio regionale \*

n.d.

## Rete di monitoraggio anche a monte del confine comunale: Idrometri e/o pluviometri\*

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

n.d.

## Soglie di criticità e di allertamento locali

Radar meteo > 144 mm/h

## Strutture e infrastrutture a rischio \*

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

nr. 10 edifici residenziali. nr. 1 edifici industr o comm. Via B. Colleoni (500 m), Via Palazzine (800 m), Via Papa Giovanni XXIII (600 m), Via T. Tas

**Scenari di rischio, Metodo di preannuncio, Modalità di intervento e UCL/COC,  
Fasi di risposta all'emergenza****Sezione Scenario di Rischio**

Nome scenario \*

Fonteno - Centro

Id scenario \*

SRI\_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?  
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

 SÌ  NO

Nome corso d'acqua (codifica RIRU), compreso laghi \*

Bacino idrico - Torrente Cantile

Zona interessata da esondazione \*

L'evento può interessare contemporaneamente le tre valli poste pressoché parallelamente lungo il versante, per cui si è scelto di aggregarle in un unico scenario di evento.

Altri corsi d'acqua interessati

Graduazione scenario di evento (PGRA)

 Raro  Poco frequente  Frequente

Autorità idraulica competente per il presidio

Cod. Area RME (L. 267/98)

Scenario atteso (descrizione) \*

L'effetto combinato di un eccesso di apporto detritico in alveo e di forti precipitazioni, accentuato dalle elevate pendenze del versante, predispone e favorisce lo sviluppo di colate di fango e detriti nella direzione del centro abitato di Fonteno fino al fondo della Valle omonima.

L'evento può interessare contemporaneamente le tre valli poste pressoché parallelamente lungo il versante, per cui si è scelto di aggregarle in un unico scenario di evento.

**Popolazione coinvolta**

Di cui:

- Elettromedicali	<input type="text"/>
- Disabili	<input type="text"/>
- Portatori di Handicap	<input type="text"/>
- Bambini	<input type="text"/>
- Anziani	<input type="text"/>
- Altro	<input type="text" value="90"/>
Popolazione coinvolta	<input type="text" value="90"/>

**Popolazione coinvolta non residente (turistica)**

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	<input type="text" value="0"/>
Popolazione coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

Note

**Sezione Metodo di Preannuncio**

Zona omogenea \*

Codice di allertamento \*

Scenari di intervento \*

## Effetti e danni \*

-Possibile coinvolgimento delle abitazioni poste nelle immediate vicinanze delle sponde del torrente rese potenzialmente instabili dal carico idraulico  
-Potenziale interruzione dei servizi tecnologici che corrono in corrispondenza della sede stradale della SP77  
Nei casi più gravi di coinvolgimento della popolazione e delle strutture  
-Possibile presenza di feriti o di deceduti;  
-Cedimenti di strutture con coinvolgimento della popolazione:  
-Cedimenti di infrastrutture funzionali alla distribuzione dei servizi (viabilità. Luce, gas, acqua, fognatura)

## Azioni da intraprendere \*

-Mantiene il coordinamento dell'UCL all'interno del COC;  
-Provvede alla richiesta di stato di emergenza attraverso le procedure previste;  
I MEMBRI DELL'UCL  
-Operano una valutazione speditiva della situazione generata dal fenomeno localizzando le maggiori criticità e concentrando su di esse le attività di soccorso;  
-Se necessario attivano le strutture di soccorso sanitario e tecnico urgente, e quelle di ricerca e soccorso;  
-Supportano le attività degli Enti del Soccorso  
-Attivano i servizi di assistenza alla popolazione (sanità, vitto ed alloggio);  
-Provvedono al ripristino della viabilità e dei servizi eventualmente interessati (ENEL + Telecom + Uniacque + 2i Rete Gas)  
-Provvedono a richiedere al e Provincia di Bergamo l'interruzione della circolazione richiedendo alla P.L. del Comune di Solto Collina l'attivazione di idonei posti di blocco lungo la SP77 all'intersezione con la Via Foresti di Solto C.;

## Modalità di comunicazione alla popolazione in caso di allarme/cessato allarme \*

Pannelli informativi sul territorio OPS, pagina FB, news sul sito comunale.

**Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato**

ID	<input type="text"/>
Nome e cognome	Alessandro Bigoni
Telefono	035969022, 340 39 49 940
Funzione	Tecnica e di valutazione
ID	<input type="text"/>
Nome e cognome	Michelangelo Pasinelli
Telefono	035969022, 035969022
Funzione	Logistica



ID

Nome e cognome

Telefono

Funzione

ID

Nome e cognome

Telefono

Funzione

**Sezione Fasi di Risposta all'emergenza****Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Si possono verificare fenomeni localizzati di erosione delle sponde; Gli incrementi delle portate in alveo sono associati a precipitazioni che interessano il bacino idrografico con il possibile coinvolgimento dell'area in esame;
Soggetti coinvolti *	UCL - Sindaco - Volontari PC
Attività e destinatario *	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attivare il personale dell'Amministrazione ed i Volontari di Protezione Civile e verificare la disponibilità per tutto l'arco temporale previsto dalla comunicazione di criticità;</li><li>- verificare la disponibilità di materiali e mezzi;</li><li>- pianificare le azioni di monitoraggio distribuendo i compiti anche ai Volontari di Protezione Civile (in particolare in corrispondenza della Valle di S. Faustino);</li><li>- attivare le iniziali attività di monitoraggio utilizzando siti web (SMMESD meteoradar);</li><li>- verificare circa ogni 6 ore l'aggiornamento dei modelli matematici;</li><li>- verificare le eventuali segnalazioni provenienti dal territorio;</li><li>- attivare eventualmente le prime misure di contrasto non strutturale provvedendo, d'accordo con il Sindaco, alla informazione della popolazione;</li></ul> In caso di evoluzione critica dei fenomeni provvedere all'attivazione dei membri dell'UCL.
Numeri e riferimenti utili *	Alessandro Bigoni 035969022 Fabio Donda 035969022
Comunicazione *	n.d.
Note	

**Codice di allerta Arancione****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione \*

Si possono verificare fenomeni localizzati di erosione delle sponde;  
Gli incrementi delle portate in alveo sono associati a precipitazioni che interessano il bacino idrografico con il possibile coinvolgimento dell'area in esame;

Soggetti coinvolti \*

UCL - Sindaco - Volontari PC

Attività e destinatario \*

- Attivare il personale dell'Amministrazione ed i Volontari di Protezione Civile e verificare la disponibilità per tutto l'arco temporale previsto dalla comunicazione di criticità;  
- verificare la disponibilità di materiali e mezzi;  
- pianificare le azioni di monitoraggio distribuendo i compiti anche ai Volontari di Protezione Civile (in particolare in corrispondenza della Valle di S. Faustino);  
- attivare le iniziali attività di monitoraggio utilizzando siti web (SMMESD meteoradar);  
- verificare circa ogni 6 ore l'aggiornamento dei modelli matematici;  
- verificare le eventuali segnalazioni provenienti dal territorio;  
- attivare eventualmente le prime misure di contrasto non strutturale provvedendo, d'accordo con il Sindaco, alla informazione della popolazione;  
In caso di evoluzione critica dei fenomeni provvedere all'attivazione dei membri dell'UCL.

Numeri e riferimenti utili \*

Alessandro Bigoni 035969022  
Fabio Donda 035969022

Comunicazione \*

n.d.

Note

**Fase di Preallarme**

Descrizione fase di preallarme\*

Significativi innalzamenti dei livelli idrometrici, anche per effetto di criticità locali (tombinate, restringimenti, elementi che introducono discontinuità nella morfologia longitudinale e trasversale dell'alveo, ecc);  
Fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido;

Soggetti coinvolti \*

UCL - Sindaco - Volontari PC

Attività e destinatario \*

IL SINDACO

-Stabilisce l'opportunità di attivare i membri dell'UCL;  
-Stabilisce l'opportunità di procedere con l'evacuazione della popolazione più a rischio;  
I MEMBRI DELL'UCL  
-Se ritenuto necessario raggiungono la sede del Centro Operativo Comunale (presso il Municipio);  
-Allestiscono la Centrale Operativa Comunale mantenendone il presidio costante;  
-Comunicano alla Prefettura ed alla Sala Operativa di R.L. l'avvenuta attivazione dell'UCL  
richiedendo eventualmente notizie circa l'evoluzione dei fenomeni;  
-Forniscono alla popolazione eventuali informazioni sull'evoluzione potenziale dei fenomeni attivando sistemi di comunicazione rapida;

Numeri e riferimenti utili \*

Alessandro Bigoni 035969022  
Fabio Donda 035969022

Comunicazione \*

n.d.

Note

**Codice di allerta Rosso****Fase di Preallarme**

Descrizione fase di preallarme\*

Significativi innalzamenti dei livelli idrometrici, anche per effetto di criticità locali (tombinate, restringimenti, elementi che introducono discontinuità nella morfologia longitudinale e trasversale dell'alveo, ecc);  
Fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido;

Soggetti coinvolti \*

UCL - Sindaco - Volontari PC

Attività e destinatario \*

IL SINDACO  
-Stabilisce l'opportunità di attivare i membri dell'UCL;  
-Stabilisce l'opportunità di procedere con l'evacuazione della popolazione più a rischio;  
I MEMBRI DELL'UCL  
-Se ritenuto necessario raggiungono la sede del Centro Operativo Comunale (presso il Municipio);  
-Allestiscono la Centrale Operativa Comunale mantenendone il presidio costante;  
-Comunicano alla Prefettura ed alla Sala Operativa di R.L. l'avvenuta attivazione dell'UCL  
richiedendo eventualmente notizie circa l'evoluzione dei fenomeni;  
-Forniscono alla popolazione eventuali informazioni sull'evoluzione potenziale dei fenomeni attivando sistemi di comunicazione rapida;

Numeri e riferimenti utili \*

Alessandro Bigoni 035969022  
Fabio Donda 035969022

Comunicazione \*

n.d.

Note

**Fase di Allarme**

Descrizione fase di allarme\*

L'incremento delle portate in alveo determina la possibile mobilitazione di materiale detritico.  
I volumi possono facilmente comportare il disalveamento del corso d'acqua specie in corrispondenza con intersezioni stradali insufficienti o che vengono intasate dal materiale flottante e trasportato;  
La massa detritica e le acque di piena tendono a defluire lungo la rete stradale esistente

Soggetti coinvolti \*

UCL - Sindaco - Volontari PC

Attività e destinatario \*

IL SINDACO

-Presiede il COC con continuità rendendosi sempre reperibile per gli Enti del Sistema di Protezione Civile;  
-Emana lo stato di Allarme;  
-Comunica agli enti preposti alla gestione delle emergenze, al Prefetto ed alla Sala Operativa di R.L. le situazioni che comportano rischi per la popolazione, indicando:

-Le aree potenzialmente coinvolte e il relativo livello di rischio,

-Le azioni già intraprese per fronteggiare l'emergenza, allo scopo di assicurare il coordinamento delle forze a livello regionale.

-Procede con l'informativa alla popolazione, invitando la stessa a mettersi in sicurezza;

-Attiva le misure necessarie per garantire la salvaguardia della pubblica incolumità, nonché la riduzione di danni al contesto sociale attraverso l'evacuazione della popolazione presente nelle immediate vicinanze delle valli e delle intersezioni della SP77;

-Informa le attività produttive e commerciali presenti nell'area a rischio partendo da quelle presenti nelle aree a rischio maggiore;

-Richiede eventualmente al Prefetto di Bergamo l'attivazione del CCS, eventualmente raccomandando l'attivazione di un COM presso la sede della Comunità Montana;

I MEMBRI DELL'UCL

-Proseguono il monitoraggio dei livelli idrici in corrispondenza delle sezioni ritenute critiche (ATTENZIONE alla sicurezza degli operatori) anche attraverso l'utilizzo dei Volontari di Protezione Civile;

-Mantengono costantemente monitorata l'evoluzione dei fenomeni meteorici attraverso il SSMesD ed il costante contatto con la Sala Operativa della Regione Lombardia (800.061160);

-Attivano ANAS, il Settore strade della Provincia ed i gestori delle reti di distribuzione dei servizi perché garantiscano la funzionalità degli stessi;

-Attivano tutti i necessari servizi di assistenza alla popolazione (sanità, vitto ed alloggio) allestendo un eventuale centro di accoglienza presso l'ex scuola elementare di Via Campello;

-Provvedono all'evacuazione ed all'alloggiamento della popolazione potenzialmente coinvolta (A.S.L. Servizi sociali, coordinamento C.M.)

-Provvedono all'informazione della popolazione, sia attraverso comunicazioni attraverso i canali istituzionali, sia attraverso il porta a porta;

-Provvedono all'interruzione della circolazione anche d'accordo con il Comune di Soltò Collina;

-Provvedono all'organizzazione di un servizio di ordine pubblico nell'area coinvolta dalle evacuazioni.

Numeri e riferimenti utili \*

Alessandro Bigoni 035969022

Fabio Donda 035969022



Comunicazione \*

n.d.

Note



# **SCHEDA RISCHIO**

**AIB**

**Analisi della Pericolosità**

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) \*

Incendio boschivo - Colletto (Comune di Fonteno)

Data in cui si è verificato l'evento \*

02/01/2020

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno \*

Radente

Tipologia forestale \* Altro

Altra tipologia \* Orno Ostrieto

Danni \*

Nessun danno a persone o cose.

Mezzo di ignizione \* Altro

Altro mezzo \* Idranti

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato

Tempo di ritorno dell'incendio \*

n.d.

Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha

Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

4,18

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

Indicare tipo di prescrizioni Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha) 

### Politiche di mitigazione al rischio e vulnerabilità

Possibili effetti collaterali o derivati (multirischio)

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa \*

n.d.

Indicare (e descrivere) se sono state fatte opere per la mitigazione

 Sentieri tagliafuoco  Installazione di colonnine per attacco idranti

Indicare se il comune si fa carico o obbliga i privati della pulizia del bosco

 SI  NO

Indicare se esistono sul territorio invasi per il rifornimento dei mezzi di spegnimento aereo \*

 SI  NO

Indicare se esistono sul territorio invasi per il rifornimento dei mezzi di spegnimento a terra \*

 SI  NO

Portata e capacità dell'invaso o vasca \*

n.d.

Indicare se esistono sul territorio stazioni metereologiche utili al servizio AIB\*

 SI  NO

Indicare se esistono sul territorio postazioni di monitoraggio, telecamere, sorveglianza automatica in continuo dedicata\*

 SI  NO

Indicare se esistono sul territorio basi elicotteristiche o aviosuperfici\*

 SI  NO



Note



## Analisi dell'esposizione al rischio, UCL/COC, Modalità di intervento e Fasi operative di risposta all'emergenza

### Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio

Nome scenario \*

Rischio incendio boschivo sul territorio di Fonteno

Id scenario \*

SRIB\_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?  
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

 SÌ NO

Area a rischio \*

Tutta l'area boschiva con rischio maggiore per la popolazione nelle zone di interfaccia con l'abitato.

Orografia

Area dintorni competenza AIB \*

Comunità montana

Descrizione ente \*

Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi

Superficie boschiva sul territorio, agricola, incolta o abbandonata \*

Superficie boschiva: 686 ha

Superficie bruciabile non boschiva: 383 ha

Indicare viabilità forestale \*

n.d.

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa \*

n.d.

### Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap	<input type="text"/>
- Bambini	<input type="text"/>
- Anziani	<input type="text"/>
- Altro	<input type="text" value="0"/>
Popolazione totale coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

**Popolazione coinvolta non residente (turistica)**

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	<input type="text" value="0"/>
Popolazione coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

Note

Non vi sono elementi sufficienti per poter stabilire a priori il numero di persone coinvolte.

**Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato**

ID	<input type="text"/>
Nome e cognome	<input type="text" value="Alessandro Bigoni"/>
Telefono	<input type="text" value="035969022, 340 39 49 940"/>
Funzione	<input type="text" value="Tecnica e di valutazione"/>

ID	<input type="text"/>
Nome e cognome	<input type="text" value="Michelangelo Pasinelli"/>
Telefono	<input type="text" value="035969022"/>
Funzione	<input type="text" value="Logistica"/>

ID	<input type="text"/>
Nome e cognome	Valentina Schiavi
Telefono	035969022
Funzione	Supporto amministrativo e finanziario

ID	<input type="text"/>
Nome e cognome	Alessandro Bigoni
Telefono	035969022, 340 39 49 940
Funzione	Volontariato

Responsabile AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) \*

Recapito

DOS

 SI NO

Responsabile operativo AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) \*

Recapito

DOS

 SI NO

DOS diverso da figure prima citate \*

Recapito

DOS diverso da figure prima citate \*

Recapito

DOS diverso da figure prima citate \*

Recapito

**Sezione Fasi di Risposta all'emergenza****Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Previsti piccoli incendi di modeste dimensioni (fino a 5 ha) isolati e sporadici (ricongducibili a un grado di pericolo "BASSO e MEDIO")
Soggetti coinvolti *	CUFAA, Comunità montana, VVF, Squadre AIB, COR AIB
Attività e destinatario *	Qualora in una Zona omogenea sia previsto dal CFMR un codice di allerta GIALLO (CRITICITÀ ORDINARIA) i Presidi territoriali costituiti dagli Enti con competenza AIB afferenti alla Zona, assicurano attraverso le proprie squadre AIB un'attività di contrasto preventiva adeguata, secondo le proprie valutazioni, a fronteggiare gli incendi boschivi potenzialmente attivabili e ne informano il COR AIB. Il principale effetto operativo è un rafforzamento delle attività di monitoraggio da parte delle strutture tecnico-operative regionali deputate.
Numeri e riferimenti utili *	n.d.
Comunicazione *	n.d.
Note	Il Sindaco e l'UCL comunale entrano in azione nel momento in cui un eventuale incendio boschivo minaccia o interessa l'area di interfaccia con l'urbanizzato.

**Codice di allerta Arancione****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione \*

In caso di emissione codice di allerta ARANCIONE viene attivata la fase di preallarme (vedi. sezione successiva)

Soggetti coinvolti \*

n.d.

Attività e destinatario \*

n.d.

Numeri e riferimenti utili \*

n.d.

Comunicazione \*

n.d.

Note

**Fase di Preallarme**

Descrizione fase di preallarme\*

Previsti sul territorio regionale incendi di medie dimensioni (da 5 a 18 ha) maggiormente diffusi ed anche in numero consistente (riconducibili a un grado di pericolo "ALTO e MOLTO ALTO")

Soggetti coinvolti \*

CUFAA, Comunità montana, VVF, Squadre AIB, COR AIB

Attività e destinatario \*

L'emissione dell' "Allerta di Protezione Civile", che avviene come previsto dalla Direttiva Regionale quando sono previsti sul territorio codici colore di Allerta ARANCIONE (CRITICITÀ MODERATA) e ROSSO (CRITICITÀ ELEVATA), fa scattare l'obbligo di attivare, per i Presidi territoriali interessati da tali livelli, misure di ricognizione, sorveglianza e avvistamento, anche attraverso il pattugliamento sul territorio da parte delle proprie squadre AIB, informandone il COR AIB.

Numeri e riferimenti utili \*

n.d.

Comunicazione \*

n.d.



Note

Il Sindaco e l'UCL comunale entrano in azione nel momento in cui un eventuale incendio boschivo minaccia o interessa l'area di interfaccia con l'urbanizzato

**Codice di allerta Rosso****Fase di Preallarme**

Descrizione fase di preallarme*	Condizioni meteo-climatiche (vento, umidità, ecc.) che favoriscono lo sviluppo di incendi di notevoli proporzioni, sia in estensione (oltre 18 ha) che in numero e gravità (riconducibili ad un grado di pericolo "ESTREMO").
Soggetti coinvolti *	CUFAA, Comunità montana, VVF, Squadre AIB, COR AIB
Attività e destinatario *	L'emissione dell' "Allerta di Protezione Civile", che avviene come previsto dalla Direttiva Regionale quando sono previsti sul territorio codici colore di Allerta ARANCIONE (CRITICITÀ MODERATA) e ROSSO (CRITICITÀ ELEVATA), fa scattare l'obbligo di attivare, per i Presidi territoriali interessati da tali livelli, misure di ricognizione, sorveglianza e avvistamento, anche attraverso il pattugliamento sul territorio da parte delle proprie squadre AIB, informandone il COR AIB.
Numeri e riferimenti utili *	n.d.
Comunicazione *	n.d.
Note	Il Sindaco e l'UCL comunale entrano in azione nel momento in cui un eventuale incendio boschivo minaccia o interessa l'area di interfaccia con l'urbanizzato

**Fase di Allarme**

Descrizione fase di allarme*	Condizioni meteo-climatiche (vento, umidità, ecc.) che favoriscono lo sviluppo di incendi di notevoli proporzioni, sia in estensione (oltre 18 ha) che in numero e gravità (riconducibili ad un grado di pericolo "ESTREMO")
Soggetti coinvolti *	CUFAA, Comunità montana, VVF, Squadre AIB, COR AIB, Sindaco, UCL, Centrale Operativa Regionale, Volontari di P.C.
Attività e destinatario *	L'emissione dell' "Allerta di Protezione Civile", che avviene come previsto dalla Direttiva Regionale quando sono previsti sul territorio codici colore di Allerta ARANCIONE (CRITICITÀ MODERATA) e ROSSO (CRITICITÀ ELEVATA), fa scattare l'obbligo di attivare, per i Presidi territoriali interessati da tali livelli, misure di ricognizione, sorveglianza e avvistamento, anche attraverso il pattugliamento sul territorio da parte delle proprie squadre AIB, informandone il COR AIB. Per le procedure operative per l'allarme e l'intervento di spegnimento si fa riferimento all'allegato "SCHEDE SINTETICHE PROCEDURE OPERATIVE PER L'ALLARME E L'INTERVENTO DI SPEGNIMENTO" Qualora l'incendio minacci abitazioni, fabbricati, infrastrutture, strutture e l'incolumità delle persone, il Sindaco attiva l'UCL e i Volontari di P.C perché

Numeri e riferimenti utili \*

provvedano al supporto ed all'assistenza della popolazione potenzialmente coinvolta.

n.d.

Comunicazione \*

Aggiornamenti "porta a porta" alla popolazione coinvolta.  
Informazione alla popolazione tramite social media e sito web istituzionale.

Note

### Cartografia di riferimento

Tavole scenario

#### Legenda cartografica

Denominazione allegato\* \_\_\_\_\_

Descrizione\* \_\_\_\_\_

Anagrafiche PPC

Sedi Istituzionali



Sedi strutture operative



Sedi gestione emergenza



Strutture strategiche sensibili



Punti accessibilità



Strutture sportive



Strutture ricreative



Strutture scolastiche



Strutture civiche



Strutture industriali produttive



Infrastrutture stradali



Imprese private convenzionate



Manufatti relativi a strade comunali



Rete distribuzione servizi pubblici



Strade comunali



## Scenari PPC

### Scenari



Aree ed edifici di assistenza alla popolazione



Cancelli



Punti da presidiare - punti



Punti da presidiare - linee



Percorsi preferenziali di emergenza

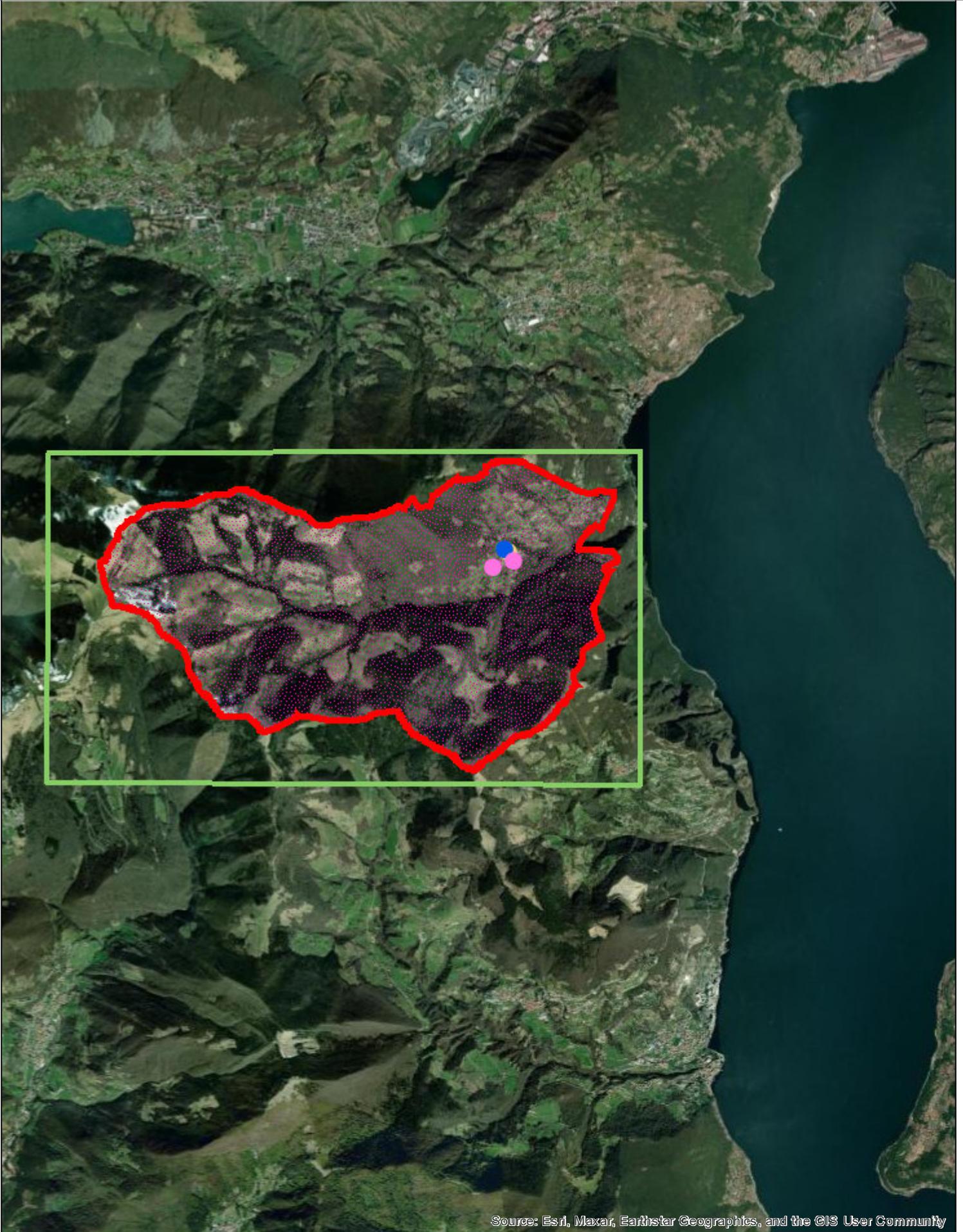


Aree a rischio, da pre-allertare, potenzialmente colpite



Punti da presidiare - poligoni





Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS User Community

Anagrafiche PPC

Sedi Istituzionali



Sedi strutture operative



Sedi gestione emergenza



Strutture strategiche sensibili



Punti accessibilità



Strutture sportive



Strutture ricreative



Strutture scolastiche



Strutture civiche



Strutture industriali produttive



Infrastrutture stradali



Imprese private convenzionate



Manufatti relativi a strade comunali



Rete distribuzione servizi pubblici



Strade comunali



## Scenari PPC

### Scenari



Aree ed edifici di assistenza alla popolazione



Cancelli



Punti da presidiare - punti



Punti da presidiare - linee



Percorsi preferenziali di emergenza

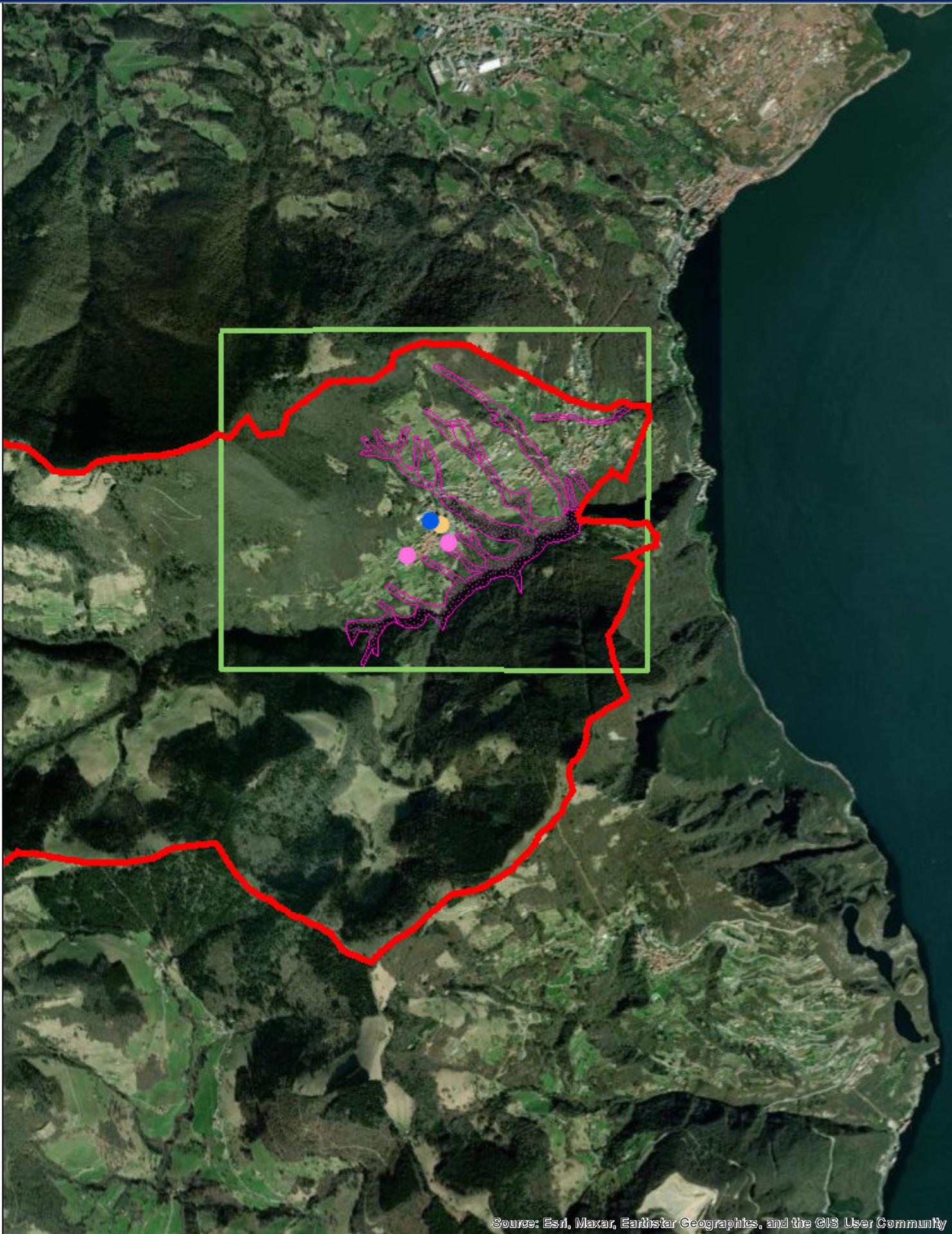


Aree a rischio, da pre-allertare, potenzialmente colpite

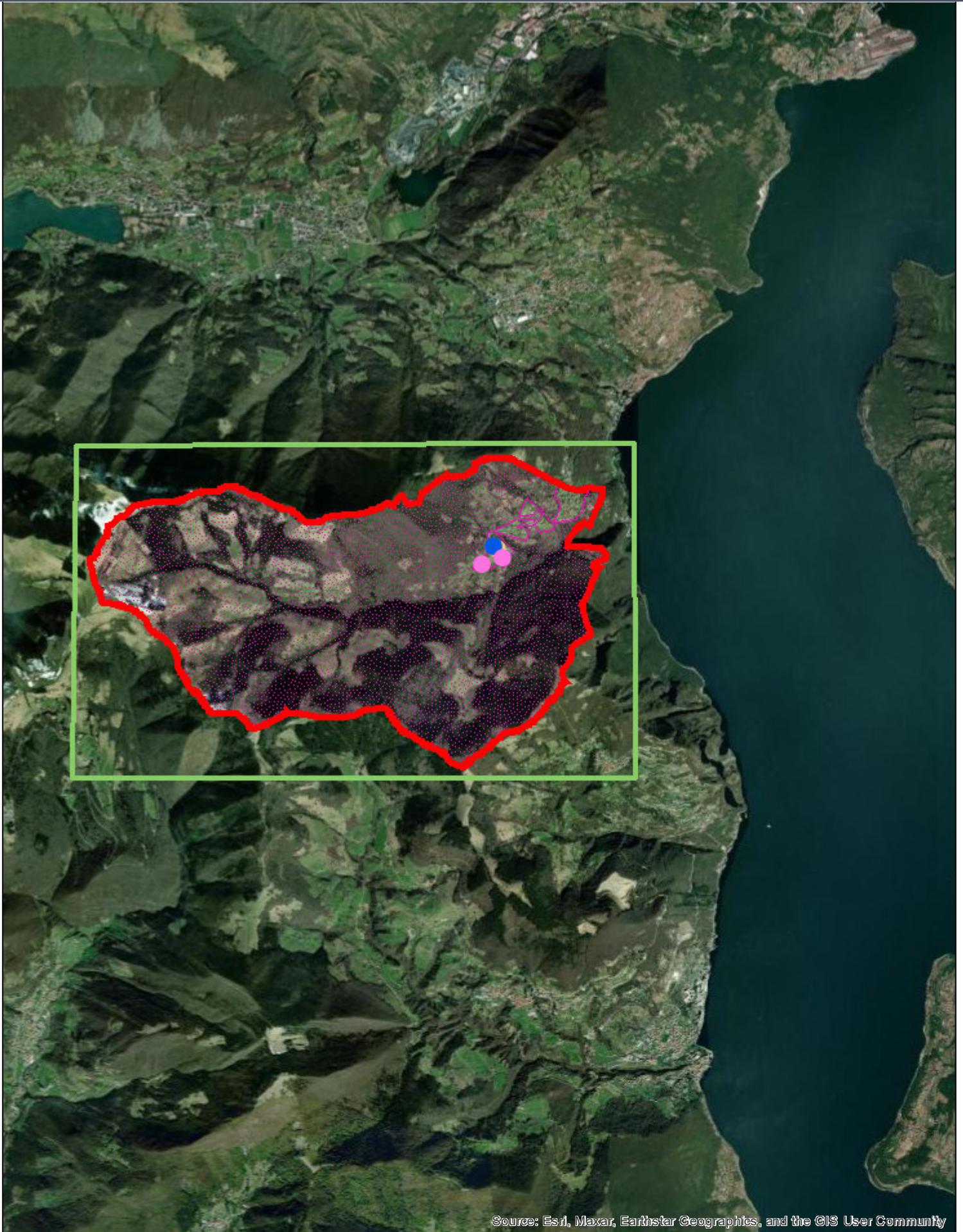


Punti da presidiare - poligoni





Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS User Community



Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS User Community

Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:72,224

Commenti: Rischio incendio boschivo

Anagrafiche PPC

Sedi Istituzionali



Sedi strutture operative



Sedi gestione emergenza



Strutture strategiche sensibili



Punti accessibilità



Strutture sportive



Strutture ricreative



Strutture scolastiche



Strutture civiche



Strutture industriali produttive



Infrastrutture stradali



Imprese private convenzionate



Manufatti relativi a strade comunali



Rete distribuzione servizi pubblici



Strade comunali



## Scenari PPC

### Scenari



Aree ed edifici di assistenza alla popolazione



Cancelli



Punti da presidiare - punti



Punti da presidiare - linee



Percorsi preferenziali di emergenza



Aree a rischio, da pre-allertare, potenzialmente colpite



Punti da presidiare - poligoni

